

Dura la replica di Visentin, presidente dell'organismo:
«Le scelte sono state approvate all'unanimità»

«San Donà affossa il Russolo»

Bertoncello accusa la Conferenza dei sindaci di avere trascurato il completamento del teatro

Portogruaro

Domenica 26 Luglio 2009,

La Conferenza dei sindaci sceglie di finanziare la riconversione del vecchio cinema di San Donà in teatro, anziché il completamento del teatro comunale Russolo di Portogruaro, e **scoppia la polemica**. Il sindaco di Portogruaro **Antonio Bertoncello accusa**:

«È tornata la politica del campanile a discapito del lavoro di squadra in favore del territorio, qualcuno sta lavorando per far diventare **Portogruaro frazione di San Donà**».

Dura la replica di **Igor Visentin**, sindaco di Pramaggiore e attuale presidente della Conferenza: «**I cinque progetti approvati**, il nuovo teatro di **San Donà**, il centro naturalistico-ambientale di **San Stino**, i percorsi cicloturistici e ambientali di **Eraclea**, la realizzazione del percorso ciclopedonale Salsi di **Musile**, il terzo stralcio del museo del paesaggio di **Torre di Mosto**, sono stati votati dalla Conferenza dei sindaci all'unanimità ed accolti all'unanimità da tutti gli altri soggetti componenti il Tavolo di Concertazione. L'unico contrario è stato **il sindaco di Portogruaro**, che quando si trattava di votare, era bellamente in vacanza».

La polemica tra i due primi cittadini è in verità molto aspra.

Da un lato **Bertoncello** sostiene: «È un fatto grave e inaccettabile non aver individuato, tra i progetti presentati dalle varie amministrazioni comunali da inserire nell'intesa programmatica d'area e da considerare prioritari per il finanziamento, il completamento del **teatro Russolo** e nessun altro tra i progetti presentati dal **Comune di Portogruaro**. C'è poi un altro aspetto che mi preoccupa ed è il metodo con il quale è stata strutturata la proposta della Conferenza dei sindaci. Sembra che a prevalere siano oggi gli interessi di campanile a scapito di quanto in tutti questi anni la Conferenza dei sindaci si era prefissata e cioè il riuscire a "**fare squadra**"».

«È evidente - replica **Visentin** - come la posizione di **Bertoncello** sia strumentalmente finalizzata a cercare di uscire dall'impasse politico nel quale si è venuto a trovare dopo la tornata elettorale che ha interessato il suo Comune. Ma ancor di più è grave l'attacco mosso da **Bertoncello** alla **Conferenza dei sindaci** sul metodo di lavoro usato dall'assemblea. Va ribadito che la proposta è stata votata all'unanimità da tutti i Comuni, indipendentemente dall'appartenenza politica di centrodestra o centrosinistra, e quindi per la prima volta dopo tanto tempo gli stessi, nonostante le diversità di orientamento politico sono riusciti a "**fare squadra**", diversamente da quando la Conferenza era presieduta proprio da Bertoncello». **Maurizio Marcon**

